



ECONOMIA È la 33esima della Cassa rurale cittadina, fondata 130 anni fa. Ottocento metri quadrati nel pieno centro del Capoluogo

Bcc Treviglio sbarca a Bergamo: inaugurata la nuova filiale

BERGAMO (ddv) Ottocento metri quadrati nel pieno centro di Bergamo, in via Zambonate, a due passi dai Propilei e dal Sentierone. È stata inaugurata ieri la nuova filiale della Bcc Treviglio a Bergamo. Si tratta della 33esima filiale dello storico istituto cooperativo, fondato a Treviglio 130 anni fa e «popolato» oggi da qualcosa come 21mila soci.

Una nuova presenza importante quella nel capoluogo per la Cassa rurale cittadina, che settimana prossima (domenica, per la precisione) radunerà i soci per l'assemblea annuale di approvazione del bilancio. Pur mantenendo salde radici nella Bassa, infatti, la nuova filiale bergamasca sarà una delle tre «capogruppo», insieme a Treviglio e a Crema: un «rango» superiore, rispetto alle filiali «retail», caratterizzato da maggiore autonomia dirigenziale. E votate, in particolar modo, alla consulenza finanziaria.



L'idea di potenziare la presenza nel capoluogo di un'istituzione assolutamente trevigliese è parte della strategia industriale di sviluppo della Bcc, un piano di espansione che coincide peraltro con una serie di bilanci decisamente brillanti (quello del 2023, che sarà approvato domenica, vede l'utile sfiorare i 18 milioni di euro). All'inaugurazione, oltre al direttore generale **Giorgio Nicelli**, al

board della Cassa rurale e a molti dipendenti, ha partecipato anche il sindaco di Treviglio **Juri Imeri**, insieme al presidente della Fondazione Cassa rurale **Gianfranco Riz** e a diversi rappresentanti del Terzo settore della Bassa bergamasca. A fare gli onori di casa, chiaramente, il presidente **Giovanni Grazioli**.

Oltre ai «canonici» sportelli e ad uno sportello virtuale che velocizza le ope-

razioni di prelievo e deposito, gli uffici di via Zambonate della Bcc di Treviglio ospitano anche vari spazi riservati all'ascolto e all'incontro dei clienti, sale riunioni e uffici dedicati alla consulenza in materia di investimenti per famiglie e imprese.

A chi fa notare che Treviglio segna un punto, nella storica bonaria «rivalità» con il capoluogo, il presidente Grazioli si schernisce. «Tre-



viglio che "conquista" Bergamo? Ma no, anzi. Per noi si tratta di un'operazione importante, un segnale di vicinanza al Capoluogo e di disponibilità verso una città che è il centro politico della nostra provincia» ha commentato ieri il presidente dopo il taglio del nastro.

«Noi ci siamo - ha proseguito - e sempre con il nostro stile. Con il nostro "basso profilo" che ci con-

traddistingue, ma sempre con un grande senso di apertura alla consulenza, all'ascolto, e al mettere le nostre competenze a disposizione delle persone».

L'appuntamento è ora per domenica 28 aprile al PalaFacchetti, per l'assemblea dei soci. L'assemblea prevede anche una parte straordinaria, per l'approvazione di alcune modifiche formali allo Statuto Sociale.